

Google alla bolognese nato nel garage di casa

Il sito dei fratelli che sceglie il meglio del web

EMANUELA GIAMPAOLI

AVETE presente la storia di Larry Page e Sergey Brin, i due inventori di Google, che ancora studenti all'università, «smanettando» nel garage di casa hanno dato vita al motore di ricerca più utilizzato del web? C'è qualcuno a Bologna che sogna di emularne il successo sfidandoli sullo stesso terreno.

Scaturito dalla creatività di Gabriele e Lorenzo D'Uva, due giovani fratelli leccesi che vivono sotto le torri, è infatti da poco online Atunn (www.atunn.com), sito a metà strada tra motore di ricerca e sistema operativo.

«Atunn — spiega Lorenzo D'Uva — consente in pochi clic di effettuare ricerche, sentire musica, scaricare file, guardare filmati, leggere le news del giorno, giocare, utilizzare applica-

zioni di diverso genere, dall'editor di testo al fotoritocco, dal trasferimento file alla consultazione della mail, senza bisogno di installare nulla sul proprio computer ma solo collegandosi al web».

Non a caso Atunn è l'acronimo di All That U Need Now che significa «tutto ciò di cui hai bisogno adesso», in pratica un unico indirizzo per ottenere ciò che di solito è possibile fare attraverso diversi siti internet e software.

«La rete è un contenitore enorme e in continua evoluzione — aggiunge Gabriele D'Uva — senza strumenti opportuni, può essere piuttosto dispersiva. Atunn nasce con l'intento di rendere fruibile a tutti il meglio del web, tra l'altro selezionando solo applicativi gratuiti».

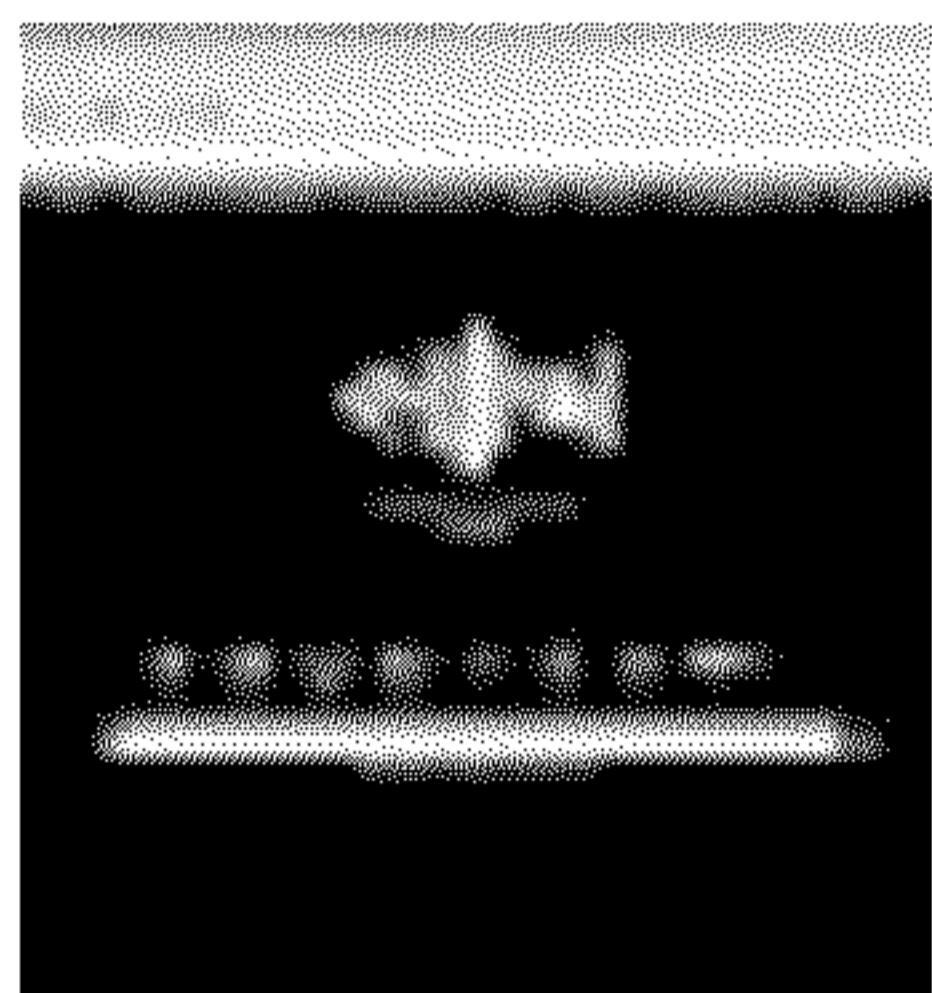
A rendere ancor più avvincente la scommessa dei fratelli D'Uva è il fatto che il sito sia stato rea-

lizzato in appena quattro mesi nel tempo libero dai rispettivi impegni. Quello come ricercatore biotecnologo presso il CRBA del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi per Gabriele, classe 1980, e quello come studente di Medicina dell'ateneo bolognese per Lorenzo che di anni ne ha trenta. Il tutto dedicandosi ad altre passioni come la fotografia per Lorenzo e la pittura/scultura per Gabriele.

E se ora spetterà al «popolo degli internauti» decretare riuscita o fallimento dell'intrapresa, intanto, proprio dalla rete, arrivano le prime conferme. A partire da Killerstartup, un sito che ha come finalità quella di recensire le novità in rete e di consentire agli utenti di valutarle e votarle, che lo ha definito «il più facile, accurato ed elegante motore di ricerca attualmente disponibile» posizionandolo, appena an-

dato online, al primo posto nella classifica del mese.

«Abbiamo ricevuto diverse proposte da aziende americane che lavorano sul web — fanno sapere i D'Uva — e stiamo valutando ipotesi riguardo gli sviluppi del sito. Per noi è determinante il criterio della libera circolazione e fruibilità della conoscenza. Non a caso il motore di ricerca enciclopedico a cui si appoggia Atunn è Wikipedia. Stesso discorso per Atunn Net Label, un'etichetta discografica ideata da noi per raccogliere brani musicali licenziati Creative Commons, un tipo di licenza che consente agli artisti di tutelare gratuitamente i propri lavori, permettendo però l'autorizzazione al download, alla condivisione e all'ascolto gratuito. Tutto ciò perché crediamo in una cultura libera, dove non sia la disponibilità economica a porre limiti al sapere.»



IL NUOVO SITO

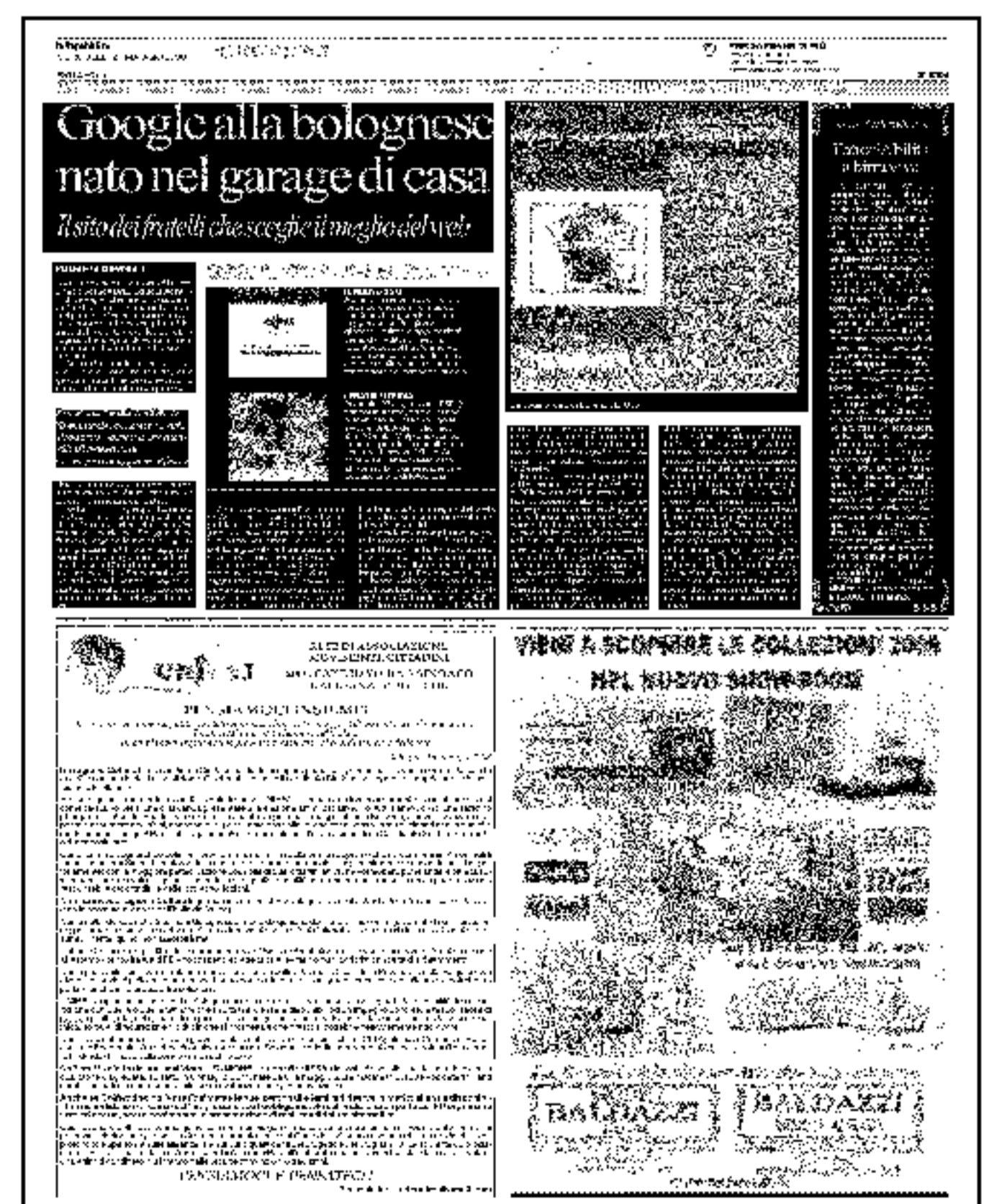
Atunn consente in pochi clic di fare ricerche, sentire musica, scaricare file, guardare filmati, leggere news del giorno, giocare, utilizzare applicazioni varie, dall'editor di testo al fotoritocco, dal trasferimento file alla consultazione della mail, senza installare nulla al computer ma solo collegandosi al web



I FRATELLI D'UVA

Gabriele D'Uva, classe 1980, (a fianco) laureato, da alcuni anni è ricercatore biotecnologo al settore CRBA del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi. Coltiva anche la passione per pittura e scultura. Lorenzo D'Uva, 30 anni, è studente di Medicina all'ateneo bolognese. È anche appassionato di fotografia

Internauti e ditte Usa interessati ad Atunn, tra motore di ricerca e sistema operativo



L'iniziativa

FattoriAbilita a birra viva

"FATTORIABILITA" è la cooperativa sociale che verrà inaugurata sabato in via degli Orsi a Crevalcore. Fondata da cinque soci specializzati in gestione di cooperative, imprenditoria privata agricola e industriale, gestione allevamenti zootecnici, la neonata coop produce birra artigianale, ovvero birra 'viva' (non pastorizzata), naturale, ogm free. Ma l'obiettivo, spiegano i promotori, è "coltivare la dignità nella diversa abilità della persona". FattoriAbilita vuole creare opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, sviluppando nuove formule di organizzazione del lavoro, di aiuto e sostegno, di formazione professionale. A garanzia di queste finalità la circostanza che situazioni di handicap appartengono a tutti i soci fondatori. Tutto il birrifico è stato pensato e realizzato con attenzione ai ragazzi svantaggiati che ci lavorano. FattoriAbilita ha sede in un nucleo di edifici agricoli chiamati 'Orsetta vecchia' e "Orsetta nuova" ed è anche per questo che l'attività di avvio - quella di birrifico artigianale - ha come marchio 'Vecchia Orsa'. Nel processo produttivo (con due mastri birrai) sono già inserite cinque persone svantaggiate, e il piano prevede la produzione di 7.000 litri annui, con possibilità di espansione fino a 10.000 litri l'anno.



La pagina web di Lorenzo D'Uva